

Il giudice Giombelli è stato promosso E sogna le Olimpiadi

Atletica: il vapiense nuovo delegato tecnico Ea Ora organizzerà meeting internazionali europei «Per i Giochi servono altri esami, vediamo»

LUCA PERSICO

Ironia dei ruoli, è stato lui per una volta a lottare contro le lancette dell'orologio: 50 «questions» (o domande: il test di ammissione era in lingua inglese) cui rispondere in poco più di due ore, con annesso esame orale a certificarne l'idoneità. Per indole, Dario Giombelli non è il tipo da inscenare esultanze alla Bolt, ma conosciuto il risultato non ha potuto trattenere il sorriso sotto i baffi: soglia superata, è il primo giudice bergamasco e lombardo a divenire delegato tecnico Ea (European athletics).

Il ruolo Tradotto dall'inglese al linguaggio dei non addetti ai lavori, Giombelli sarà uno dei responsabili organizzativi dei più grandi meeting internazionali in programma nel prossimo quadriennio nel vecchio continente. Alla qualifica di internazionale che già aveva conseguito nel 2009 s'è aggiunta una qualifica in più, che lo rende un unicum nel panorama tricolore: «La soddisfazione s'è mischiata a un po' di sorpresa - dice lui, 56 anni, di Vaprio d'Adda - . All'esame svolto a Londra c'erano 80 candidati, l'hanno superato po-



Dario Giombelli

co più della metà, non pensavo di essere fra questi».

E invece, qualche pomeriggio in più sui libri, e qualche ora in meno di fronte alla Tv nel corso degli ultimi Mondiali di Mosca (l'esame è stato svolto a fine settembre) hanno pagato. Quello che va a chiudersi, per lui, è stato un anno intensissimo: dopo essere stato a bordo pista agli Europei Under 23 di Tampere, in Finlandia, aveva confermato la sua presenza nel Panel Ito di Area con un test svolto a Lisbona.

Gli aneddoti Ci sono cose che certi amanti dell'atletica si possono solo immaginare. Trovarsi di fronte Usain Bolt, nella

call room del Golden Gala, con uno sponsor tecnico troppo grande sulla divisa: «A me è capitato la scorsa primavera. Gli ho fatto presente che così non poteva andare ai blocchi, vi ha posto rimedio coprendolo parzialmente con dello scotch...». D'altro canto di Giombelli il burbero (ma la stazza inganna...) tutto si può dire eccetto che sia uno che fa differenze. Per lui le 264 regole (e relativi commi) del regolamento internazionale sono sempre state uguali per tutti, senza distinzioni fra orobici e non, bigo tapascioni: «Ho avuto più problemi con questi che con le star - confessa lui, bancario nella vita di tutti i giorni - . La più simpatica di tutte? La neozelandese Valerie Adams, campionessa olimpica di getto del peso».

La storia È iniziato proprio con i lanci il suo feeling con la «regina di tutti gli sport», prima come atleta e poi come allenatore del Gs Adda. L'iscrizione nel Ggg (gruppo giudici gara di Bergamo) nel '78 pareva effettuata per evitare di seguire i propri atleti dalla tribuna, ma l'apparenza ingannava. Nel 1982 era già nazionale (con una promozione dietro l'altra da assistente



Per Giombelli le regole sono uguali per tutti, anche per Usain Bolt

provinciale e regionale) e dal 2001 in avanti ha sempre avuto ruoli di rilievo in direzione gara in tutte le manifestazioni internazionali disputate in Italia. Ma quell'ultimo step necessario per andare alle Olimpiadi (divenendo delegato tecnico IAAF)? «I prossimi esami sono fra quattro anni, vedremo che motivazioni ho - chiude lui, amante anche di buon cibo e viaggi - . Nel frattempo una certezza c'è l'ho: essendo fra i responsabili federali dei

giudici nazionali ho meno tempo per le gare giovanile provinciali. Qualche nuovo inserimento nel gruppo provinciale sarebbe fondamentale, dato che attualmente contiamo solo su 25 unità».

Gli eventuali interessati possono scrivere una mail a brunojama@libero.it, oppure contattare il fiduciario provinciale Bruno Carminati al termine delle gare stesse. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

CROSS DELLA VALSUGANA Quinto posto per Alex Baldaccini al termine della seconda prova nazionale di cross in Trentino Alto Adige: 29'35" il crono del portacolori del Gs Orobio, vittoria dopo 9 km di Patrick Nasti (Fiamme Gialle, 29'26"). Fra domani e dopo l'ufficialità della formazione azzurra per gli Europei di Belgrado: ci sarà anche il brembano Simone Gariboldi. **SCUDETTI** La Fidal ha reso note le classifiche dei Cds di specialità allievi, con l'Atl. Bergamo 59 Creberg campione d'Italia nel settore ostacoli al maschile: 5.548 punti, menzione obbligatoria per Gabriele Segale, migliore in 100 e 400 hs. In campo maschile terza piazza anche per il gruppo velocità, al femminile doppia piazza d'onore per le specialiste di salti e lanci. **NATALE IN RADUNO** È quello che attende tre juniores bergamaschi convocati per i raduni nazionali dal 26 al 30 dicembre fra Formia e Grosseto. Nella lista dei convocati del dt Stefano Baldini figurano infatti il saltatore in alto Michele Maraviglia (Atl. Bergamo '59), la marciatrice Nicole Colombi (Us Scanzorosciate) e il velocista Nicolò Ghilardi, che nell'ultima stagione ha vestito la maglia dell'Easy Speed 2000.

CICLISMO IN LUTTO

MORTO FELICE MARCHESI Si svolgerà questo pomeriggio ad Albano Sant'Alessandro i funerali di Felice Marchesi, morto all'età di 73 anni. È stato un ottimo corridore. Plurivincitore nelle categorie giovanili fino ai dilettanti, ha corso anche 5 anni nei professionisti, dal 1966 al 1970, con le maglie Ucb, 18 Isolabella, Costa Azzurra e Mobil Hauser. Chiusa la parentesi professionistica, si è poi dedicato con successo all'attività cicloamatoriale dell'Udace, dove ha spopolato per un decennio, vincendo quasi ogni domenica. Da alcuni mesi soffre di un male rivelatosi inguaribile.

BILIARDO SEZIONE STECCA

SERIE A Terza giornata girone 1: Bad Boys-Amatori Bergamo 1-4, Raccagni Old team-Billiardo Dalmine 1-3-2, Golden Times-Piazza Brembana 3-2. Classifica: G. Times e Amatori Bg 10; Dalmine 1 e Raccagni Old team 6; Bad Boys e Piazza Brembana 5; Dalmine 2 3. Girone 2: Bonora-Raccagni Real Madrid 5-0, Caffè Orientale-Golden Boys 1-4, Dalmine Maxi-Camanghè A 1-4. Classifica: Bonora 12; Dalmine Maxi 10; Camanghè A 9; Orientale e Golden Boys 5; Treviglio A 3; Raccagni Real 1. **SERIE C** Treviglio Animals-Dalmine Evergreen 4-1, Camanghè C-Insonnia 3-2, Golden Times Sordi-Treviglio C 4-1. Classifica: Camanghè C 12; Animals 11; G. Times Sordi 8; Insonnia 7; Revival 4, Evergreen 2; Treviglio C 1.

«Regala un click», Bergamo 59 a un passo dalla zona premi

«24-11-2013, abbiamo invaso Bergamo». Pare uno slogan da ultra, in realtà di ultra c'è solo l'attaccamento alla propria società, che due giorni fa, ha visto una trentina di portacolori dell'Atl. Bergamo 59 Creberg, proseguire nella propria attività di atleti-promoter.

Continua infatti «Kinder + Sport + 1 clic», concorso anticrisi che mette in palio buoni spesa in attrezzatura sportiva per le società sportive attive a

livello di settore giovanile, e che in cerca di nuovi «donatori di click» ha visto i giallorossi allestire due stand in via XX settembre e al Palazzetto dello Sport. Nell'intervallo della sfida del match fra Agnelli Caloni e Stadium Mirandola (pallavolo maschile, serie B1) è stata Marta Milani a lanciare un appello a tutti i presenti: «Da un minuto del vostro tempo dipende molto del nostro futuro - ha

detto la pluricampionessa italiana degli 800 metri -. Dateci una mano».

Attualmente i giallorossi sono sestì in classifica generale, a un soffio dalla zona premi (15mila euro per chi vince, 2500 ai quinti classificati), ma proseguire la scalata si può, dato che una sfida iniziata per gioco tre settimane fa (il siepista Alberto Mazzucchelli iscrisse il club all'insaputa di

tutti...) si concluderà l'8 dicembre.

Nel pomeriggio di domenica prossima, a Orio Center (che affianca il sodalizio cittadino nel raggiungimento dell'obiettivo), previsto un evento a sorpresa che coinvolgerà 200 atleti inclusi quelli delle società satellite. Chi volesse donare il proprio clic può andare sul sito www.atleticabergamo59.it e seguire tutte le istruzioni del caso, oppure votare direttamente collegandosi al link www.1clickdonation.com/it/kindsport-1click. Notabene: il voto può valere doppio o triplo. ■ L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo del Bottone

Trofeo del Bottone con ricamo di record. A Bolgare s'è disputata la prima corsa campestre della stagione cui hanno partecipato oltre 400 crossisti (settore propaganda escluso), mai così tanti nelle quattro precedenti edizioni. Nella bassa s'è corso in memoria di Pietro Guarneri, indimenticato giudice Fidal (nonché presidente della società locale) che dal cielo ha idealmente dato lo start a un'iniziativa resa ancora più avvincente dal format in staffetta (2x1000 per gli esordienti, 3x1000 per tutte le categorie dai ragazzi ai senior). Se nel settore assoluto a fare doppietta è stata l'Atl. Bergamo 59 Creberg (Bombardieri, Ferrari e Cornelli ok al femminile, Rossi Ferrari e Oberti al maschile), fra gli allievi il monopolio è stato quello del Pool Società Alta Val Seriana, che ha piazzato Faccanoni, Bigoni e Schiavi al primo posto del settore ladies (10'51"6) e Ohuda,

Beggiato e Giudici sul gradino più alto del podio dei boys (9'04"1). Fra cadette il trio del Gav Vertova format da Othmani, Merelli e Folzi (10'45"3) ha preceduto di una manciata di secondi l'Atl. Brusaporto dell'enfant prodige Marta Zenoni, nei cadetti sull'attenti si sono messi invece al termine della loro prova Parolini, Quabou e Valenti (9'20"8), società d'appartenenza Atl. Casazza. Biancorossi ok anche della categoria ragazzi, con Palincas, Kumar e Totis primi in 10'33"5, mentre fra gli esordienti, i polpacchi più lesti del lotto sono risultati quelli delle accoppiate Sow Mame- Lodovici (Atl. Bottanuco) e Pioldi&Manenti (Atl. Estrada). Ultimo in ordine di menzione ma non d'importanza la prova individuale del Bergamo Master Tour sui 5 km che ha visto imporsi Roberta Locatelli (Atl. Marathon Almenno S.s.) e Franco Togni (Atl. La Torre). (L.P.)

Elisa gran fondo d'oro Doppietta, ora i regionali

Canottaggio

In cima alla gran fondo e non è un gioco di parole. È la doppietta di Elisa Mapelli, golden girl bergamasca della Tritium e nazionale Juniores, nella due giorni della gran fondo di canottaggio, a Varese, a meno di una settimana dal Regionale Indoor Rowing, domenica all'Italcementi. Per scaldare il sorriso Elisa ha messo la punta della barca davanti nel singolo Junior della Coppa Insubria, la sei chilometri regionale con partenza simultanea, senza distinzione di categoria. Il 56° tempo complessivo è valso a Elisa



Elisa Mapelli, doppio oro

l'oro nella gara Junior femminile e ha fatto da antipasto al raddoppio nel due senza Junior della gara nazionale, col tandem Tritium completato da Alessia Rabasca. Elisa e Alessia hanno lasciato a 25 secondi Micol Fabbrucce Andrea Jorio Fili dell'Armida, a 36 le varesine Alice Santopolo e Nicoletta Bertolesi e addirittura le campionesse mondiali Junior, Lucrezia Fossi e Giulia Campioni, quarte.

Elisa überalles, bene anche per il resto della comitiva bergamasca. Su tutti quello dorato di Massimo Sangrigoli della Canottieri Sebino, a segno nell'8 Master sulla barca mista di Varese. Ora da Paolo Ghidini a Elisa Mapelli la barca che va è pronta a sbarcare a Bergamo. ■ S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Europa, subito fuori Azzola e Benzioni a Levi

Sci alpino

Mettiamola così: per fortuna, almeno per un anno, non ci sarà più da affrontare la Black Levi. Anche nella gara conclusiva sulle nevi finlandesi, infatti, le nostre Michela Azzola e Marta Benzioni confermano lo scarso feeling con il tracciato finlandese uscendo entrambe nel corso della prima manche dello speciale valido per la Coppa Europa e vinto dalla norvegese Mona Loeseth.

E il bottino in cinque gare (compresa la Coppa del Mondo) è talmente misero da parlare fin

troppo chiaro: Michela porta a casa punti con un 23° e un 6° posto nel primo gigante e nel primo speciale, entrambi di Coppa Europa, mentre Marta racimola solamente una 23ª piazza nello stesso speciale.

Non che servisse una conferenza per capire che quello che attende le azzurre e i tecnici sarà un lungo e duro lavoro nel quale la pazienza dovrà essere più che mai la virtù dei forti poiché, anche allargando il raggio al risultato di squadra, non è che gli esiti siano esaltanti: da salvare

ci sono i due giganti, alla luce del bronzo di Nicole Agnelli e dei due quinti posti in 24 ore della giovane Marta Bassino, a cui va addizionato il settimo di ieri ottenuto tra i pali stretti di Chiara Costazza.

In attesa di tempi migliori nelle prove tecniche, adesso l'ItalSci confida nelle veloci al via in Colorado venerdì con la discesa in programma a Beaver Creek (18,45 ora italiana) seguita da un superG sabato alla stessa ora e dal gigante di domenica (prima manche alle 17,45 e seconda alle 20,45). A Goggia e compagne, dunque, il compito di far tornare a sventolare alto il tricolore. ■

Federico Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA